



TRIBUNALE ORDINARIO DI UDINE
LIQUIDAZIONE CONTROLLATA N. 29/20 L.C. "MATRONE ANTONIO"
Liquidatore: Dott.ssa Barbara Donda

PROCESSO VERBALE D'INVENTARIO E RAPPORTO DI STIMA DEI BENI MOBILI rinvenuti nel Comune di TAVAGNACCO (UD), Via A. Zardini n. 8

L' anno 2026, il giorno 17 del mese di Aprile, in TAVAGNACCO (UD), Via A. Zardini n. 8, presso la residenza del sig. **MATRONE ANTONIO**, il sottoscritto Liquidatore

Dott.ssa Barbara Donda

assistito dal funzionario dell'Istituto Vendite Giudiziarie "Coveg Srl", incaricato dalla Procedura alla redazione dell'inventario dei beni mobili ubicati in loco e loro valutazione preliminare per ogni attività di gestione, custodia, vendita e/o smaltimento

sig. Monica Amianti

PREMESSO CHE

- il presente accesso congiunto è finalizzato al reperimento, alla ricognizione e alla inventariazione dei beni mobili rinvenuti presso il luogo sopra indicato;
- le operazioni - ciascun soggetto per quanto di propria spettanza - vengono eseguite in conformità alle disposizioni di legge attualmente vigenti in materia;
- la valutazione dei beni di cui in seguito rispettano i seguenti criteri: stato di conservazione, funzionalità, grado di vetustà e obsolescenza, nonché correnti valori di mercato - rispetto sia al nuovo che all'usato - reperibili tramite monitoraggio delle piattaforme online più congrue allo scopo e, se del caso, avvalendosi di soggetti terzi professionisti per la stima di preziosi o beni di pregio;
- la valutazione è eseguita considerando i beni nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento del sopralluogo inventariale, con espressa esclusione di qualsiasi garanzia sui vizi della cosa venduta, anche occulti, trattandosi di beni destinati alla liquidazione secondo la formula del "visto e piaciuto"; rimane pertanto in capo al potenziale acquirente procedere ad una accurata ispezione del bene oggetto di vendita all'asta, presso i luoghi ove ubicato, prima di far seguito al deposito dell'offerta cauzionata;
- l'attività inventariale è condotta nel rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza, in coerenza con le finalità della Procedura, al fine di individuare il più probabile valore di

realizzo del patrimonio mobiliare; di fatto, la valorizzazione economica riferita al singolo lotto in vendita tiene conto del presumibile realizzo in condizioni di pronta liquidazione, avuto riguardo alla possibile esistenza di vizi, anche non immediatamente rilevabili, nonché agli eventuali oneri accessori connessi all'acquisto e allo stato complessivo di conservazione dei beni;

- l'Istituto Vendite Giudiziarie, per le attività di propria spettanza, demanda in ogni caso agli Organi di Procedura (e/o ogni altro soggetto equipollente) le valutazioni di congruità su quanto dallo stesso inventariato e depositato nonché, ove occorrer possa, rimane a disposizione per ogni rivalutazione dovuta.

TUTTO CIÒ PREMESSO

I presenti procedono quindi al repertamento e alla redazione dell'inventario relativo ai beni mobili rinvenuti in loco, come di seguito descritto e valorizzato.

1	Autoveicolo Lancia Delta targato EP876AB, anno di immatricolazione 2012, cc 1598, kw 77,00, alimentato a gasolio, il veicolo è provvisto dei documenti di circolazione.		3.000,00 €
2	Autoveicolo Fiat Panda targato BF496RN, anno di immatricolazione 1999, cc 899, kw 29,00, alimentato a benzina, il veicolo è provvisto dei documenti di circolazione, considerata l'eccessiva vetustà dello stesso si ritiene antieconomica qualsivoglia forma di vendita		0 ,00 €

Stima totale	€ 3.000,00
---------------------	-------------------

CONCLUSIONI

La valutazione dei beni sopra elencati è stata effettuata avuto riguardo allo stato di conservazione, alla funzionalità, al grado di vetustà e obsolescenza degli stessi, nonché ai correnti valori di mercato dell'usato, assumendo quale parametro il presumibile valore di realizzo in sede di liquidazione nell'ambito della procedura di eredità giacente.

I beni risultano custoditi presso l'immobile sopra indicato, costituente l'ultima residenza del debitore, e si presentano nello stato d'uso descritto nel presente elaborato.

La stima è stata eseguita considerando i beni nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con espressa esclusione di qualsivoglia garanzia, in quanto destinati alla liquidazione secondo modalità compatibili con la natura della procedura e secondo la formula "visto e piaciuto".



Il valore attribuito tiene conto del presumibile realizzo in condizioni di pronta liquidazione, avuto riguardo alla possibile esistenza di vizi, anche non immediatamente rilevabili, nonché agli eventuali oneri accessori connessi all'acquisto e allo stato complessivo di conservazione dei beni.

L'attività estimativa è stata condotta nel rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza, in coerenza con le finalità della procedura, al fine di individuare il più probabile valore di realizzo del patrimonio mobiliare oggetto di inventariazione.

Udine, 17.04.2026

Lo stimatore